



Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture  
Direzione Investimenti Area Nord Est  
Progetti Trieste-Venezia  
*Il Responsabile*

Ferrovie dello Stato Italiane  
UA 29/11/2022  
RFI-NEMI.DIN.DINE.TS.VEVA00  
11\P\2022\0000402

Spett.le **REGIONE del VENETO**  
Area Tutela e Sicurezza del  
Territorio  
Direzione Valutazioni Ambientali,  
Supporto Giuridico e Contenzioso  
Unità Organizzativa Valutazione  
Impatto Ambientale  
c.a. *Avv. Cesare Lanna*  
PEC:  
[valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

**RFI S.p.A.**  
D.O.I.T. Venezia  
S.O. Ingegneria  
p.c. *Ing. Diego Angelini*

**Oggetto: NEXTPOWER DEVELOPMENT ITALIA S.r.l.**

Impianto fotovoltaico ad inseguitori monoassiali per la produzione di energia elettrica, sito nel Comune di Ceggia (VE) in Località Ponte Romano su ex-area di lancio 57°Grt, avente potenza nominale di 9968,64 kW e potenza richiesta in immissione di 9960 kW alla tensione rete 20 kV, comprensivo delle opere di rete per la connessione ricadenti nel medesimo Comune di Ceggia (VE), Cessalto (TV).

Domanda per il rilascio del procedimento autorizzativo unico regionale (art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., art. 11 L.R. n. 4/16, D.G.R. n.568/2018).

Codice progetto: 47/22.

Riscontro alla nota prot. n. 507085 del 02 nov. 2022.

**Allegati:** *Allegato alla Procedura Operativa Direzionale 'Processo per il rilascio dell'Autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione'*

Con riferimento alla nota prot. n. 507085 del 02 nov. 2022 con la quale codesto Ente ha comunicato la pubblicazione della documentazione e richiesto la verifica documentale relativa al procedimento autorizzativo unico regionale in oggetto, si trasmette il parere di competenza che verrà presentato anche nell'ambito della conseguente Conferenza di Servizi.





Questa Direzione sta sviluppando con il supporto del Soggetto Tecnico Italferr S.p.A. il Progetto Definitivo del “Potenziamento della Linea Mestre-Trieste” che prevede, tra l’altro, diversi interventi di velocizzazione della linea, fra cui la soppressione del Passaggio a Livello nel Comune di Ceggia in Via Donegal. Tale intervento prevederà la chiusura del P.L. e la contestuale modifica della viabilità di Via Donegal mediante la realizzazione di un nuovo sottopasso.

La futura realizzazione del sottopasso (il quale verrà posizionato planimetricamente in prossimità dell’attuale P.L.) risulta direttamente interferente con il tracciato del cavidotto previsto dal Progetto Definitivo dell’impianto fotovoltaico oggetto del P.A.U.R. in parola, come evidenziato dall’immagine sotto riportata.

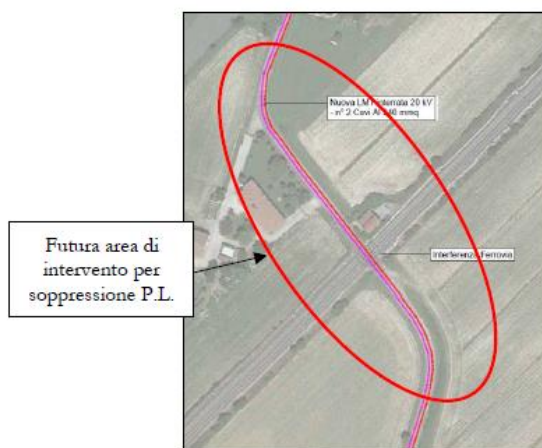


Figura 1 – Estratto tavola “Interferenza ferroviaria” con indicazione futura area di intervento per soppressione P.L.


Ciò premesso, si chiede la possibilità di individuare un’alternativa al tracciato del cavidotto in corrispondenza del P.L. di Via Donegal (condividendola preventivamente con la scrivente Direzione). In mancanza di alternative progettuali, si evidenzia che, in fase di realizzazione dell’intervento di soppressione del Passaggio a Livello, i costi relativi allo spostamento del cavidotto di progetto interferente saranno a carico del relativo Ente proprietario.

Ad integrazione di quanto sopra riportato, si comunica che al fine di richiedere l’Autorizzazione per la realizzazione di nuovi attraversamenti/parallelismi alle competenti strutture di RFI S.p.A., è necessario ottemperare a quanto riportato dalla procedura allegata.

Si rimane a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione dovesse risultare necessaria.

Cordiali saluti,

*Ing. Patric Marini*

	<p style="text-align: center;"><b>Allegato alla Procedura Operativa Direzionale</b></p> <p>Processo per il rilascio dell'Autonizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione</p> <p>RFI DPR PD IFS 003 C</p>	<p style="text-align: center;">Allegato <b>B</b></p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO 1 di 5</p>
---	--	--	--

### Elenco degli allegati alla richiesta

La richiesta dovrà essere presentata in carta semplice e corredata dei seguenti allegati:


- Verbale di sopralluogo preventivo con DTP-UT (ove possibile)
- Il progetto esecutivo debitamente firmato dal progettista costituito dai seguenti elaborati, suddivisi per categorie di interferenza.

L'elenco degli elaborati che costituiscono il progetto esecutivo è da ritenersi indicativo e non esaustivo.

I cartigli di tutti gli elaborati presentati devono riportare l'oggetto dell'interferenza, i riferimenti ferroviari (linea, progressiva chilometrica) e territoriali (Comune, frazione, località, via).

#### Condotte e canali convoglianti liquidi e gas


1. Relazione tecnica generale, redatta secondo le Norme Tecniche di cui all'Allegato A del D.M. n. 137 del 4/4/2014, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.P.R. 753/1980 contenente:
  - progressiva chilometrica o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
  - riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via, linea ferroviaria)
  - coordinate geografiche dell'interferenza;
  - tipologia dell'interferenza (interrato, superiore, inferiore)
  - caratteristiche tecniche del tubo e controtubo (quando previsto) ed in particolare:
    - i materiali impiegati
    - diametro nominale
    - diametro esterno
    - spessore del tubo (per le tubazioni in acciaio calcolo dello spessore con la formula del DM 137/2014)
    - spessore del controtubo (verifica statica per DN>500 mm per attraversamenti interrati)
    - grado di resistenza del tubo
    - carico di snervamento dell'acciaio
    - pressione massima di esercizio comprensiva del colpo d'ariete
    - pendenza
    - descrizione delle opere connesse all'interferenza previste dal DM 137/2014
  - modalità di esecuzione dell'interferenza (spingitubo/scavo a cielo aperto)
  - fasi di realizzazione
  - tempistica di realizzazione
  - caratteristiche di eventuali opere provvisorie
  - protezione catodica (se prevista)
  - smaltimento delle acque di superficie.
2. Documentazione con le caratteristiche dell'eventuale impianto di drenaggio elettrico previsto dal Richiedente
3. Elaborati grafici, prodotti in scala adeguata, comprendenti:
  - Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP)
  - Piano della manutenzione dell'interferenza

	<p style="text-align: center;"><b>Allegato alla Procedura Operativa Direzionale</b></p> <p>Processo per il rilascio dell'Autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione</p> <p style="text-align: center;">RFI DPR PD IFS 003 C</p>	<p style="text-align: center;">Allegato <b>B</b></p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO 2 di 5</p>
---	--	--	--

- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- corografia generale
- la planimetria generale dell'area interessata dall'interferenza con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI; scala minima 1:1000
- la planimetria di dettaglio dell'area interessata dall'interferenza, con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI, dalla più vicina rotaia e dalle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, ecc), e la progressiva chilometrica (o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria); scala minima 1:200
- profilo longitudinale lungo l'asse della condotta e sezione trasversale con indicazione dei servizi esistenti, quotati rispetto al piano del ferro ed alle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, ecc); scala minima 1:100
- eventuali particolari costruttivi (pozzetti, sfiati ecc...) quotati rispetto al piano del ferro al confine della proprietà di RFI
- stralcio di planimetria catastale in cui ricade l'interferenza per verificare la proprietà di RFI, stralcio planimetrico che in particolare dovrà riportare:
  - ❖ Indicazione del Comune di riferimento;
  - ❖ Estremi catastali dell'area interessata;
  - ❖ Nome della via in prossimità di un PL;
- eventuali dettagli idraulici quotati rispetto al piano del ferro e al confine della proprietà di RFI
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con la proprietà di RFI;
- documentazione fotografica sullo stato di fatto con indicazione sulla planimetria, dei punti di scatto
- cronoprogramma dei lavori costruito in relazione alle modalità di esecuzione dell'interferenza (diagramma di GANTT)
- relazione giustificativa, nel caso di richiesta di deroga (punto 9 - Allegato A del DM 137 del 04/04/2014), ove venga evidenziata, nel dettaglio, l'impossibilità di rispettare per particolari motivi tecnici, le disposizioni tecniche di cui al citato DM. In tal caso i soggetti richiedenti devono proporre requisiti di sicurezza non inferiori a quelli ottenibili con l'applicazione delle Norme Tecniche previste dall'Allegato A al DM.
- Per i parallelismi che interferiscono con la proprietà di RFI e di terzi è necessario evidenziare le sezioni dei punti di passaggio indicando:
  - la distanza dalla più vicina rotaia nonché dal confine della proprietà di RFI;
  - il punto di passaggio relativo al DM n. 137 del 4/04/2014 (Punto 4.2.1.) e/o DPR 753/80 (Titolo III).

Per gli attraversamenti con acquedotti in pressione, occorre presentare la seguente documentazione integrativa.


- Portata e pressione di esercizio
- Calcolo della massima sovrappressione per il colpo d'ariete
- Profilo idraulico (altimetrico e piezometrico) di tutto l'acquedotto
- Profilo piezometrico della condotta. In caso di rottura in corrispondenza dell'interferenza ferroviaria

	<p style="text-align: center;"><b>Allegato alla Procedura Operativa Direzionale</b></p> <p>Processo per il rilascio dell'Autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione</p> <p>RFI DPR PD IFS 003 C</p>	<p style="text-align: center;">Allegato <b>B</b></p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO 3 di 5</p>
---	--	--	--

- Calcolo della portata della condotta in caso di rottura sezione piena in corrispondenza dell'interferenza, considerando, eventualmente, anche il contributo di portata fornito dal tratto di condotta a valle
- Verifica dello smaltimento dell'intera portata della condotta in caso di rottura, attraverso i previsti scarichi di fondo (o attraverso luci di sfioro alla sommità dei pozzetti) e tenendo conto dei livelli di massima piena del recettore finale
- Verifica dei pozzetti alla spinta idrostatica nel caso di un loro eventuale riempimento fino alle luci di sfioro
- Andamento planimetrico e profilo altimetrico dello scarico di fondo (o delle canalette successive alle luci di sfioro)
- Benestare dell'Ente proprietario del recettore finale, allo scarico dell'eventuale portata di rottura
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.


#### Attraversamenti stradali e pedonali – Cavalcavia e Sottovia

- progressiva chilometrica (o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
- il rilievo dello stato dei luoghi (con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via, linea ferroviaria, corpo stradale ed infrastruttura ferroviaria, pozzetti e cavidotti esistenti)
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
- relazione geologica,
- relazione geotecnica e risultati delle indagini
- relazione tecnica illustrativa contenente la descrizione dei luoghi e delle scelte progettuali con le relative motivazioni ed inoltre:
  - un paragrafo relativo alle modifiche indotte al regime idraulico superficiale ed agli interventi previsti per il corretto smaltimento delle acque di superficie
  - un paragrafo relativo alle modifiche indotte alla falda con riferimento ad eventuali conseguenze sulla stabilità della piattaforma o delle opere d'arte ferroviarie o, in alternativa, esplicita dichiarazione di assenza di alterazione del regime di falda
  - un paragrafo relativo alla descrizione delle caratteristiche e delle modalità esecutive di realizzazione delle eventuali opere di sostegno provvisoriale tali da garantire la stabilità delle scarpate
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- piano di manutenzione dell'opera
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e

	<p style="text-align: center;"><b>Allegato alla Procedura Operativa Direzionale</b></p> <p>Processo per il rilascio dell'Autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione</p> <p>RFI DPR PD IFS 003 C</p>	<p style="text-align: center;">Allegato <b>B</b></p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO 4 di 5</p>
---	--	--	--

- verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche
- corografia
  - planimetria generale dell'area interessata dall'interferenza con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI; scala minima 1:1000
  - planimetria di dettaglio dell'area interessata dall'interferenza, con indicate le distanze dal confine della proprietà di RFI, dalla più vicina rotaia e dalle infrastrutture ferroviarie (dispositivi TE, IS, ecc), e la progressiva chilometrica (o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria); scala minima 1:200
  - planimetria, prospetti, piante, sezioni dell'opera da realizzare, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE, IS ecc....
  - Bonifica Ordigni Bellici
  - carpenterie, armature e particolari costruttivi (fondazione, elevazione, impalcato)
  - eventuali opere provvisoriale e di protezione dalla linea di trazione elettrica
  - elaborato delle fasi costruttive con particolare riguardo alle interferenze con l'esercizio ferroviario; per ciascuna fase dovrà essere indicata la durata da programmare in funzione delle IPO diurne e notturne disponibili nel tratto di linea interessata dai lavori;
  - planimetria con individuate aree e recinzioni di cantiere (nella tavola sono riportate le distanze intercorrenti tra la recinzione di cantiere, i binari e la palificazione TE esistente);
  - cronoprogramma di tutti i lavori da realizzare per portare a compimento la nuova opera (compreso la cantierizzazione e le opere da realizzare per il sostegno provvisorio del binario) comprendente la descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e della tempistica di esecuzione
  - progetto e relazione di spinta, o di varo per i cavalcavia, del nuovo manufatto
  - eventuale progetto e relazione di montaggio e smontaggio del sistema di sostegno provvisorio del binario, omologato da RFI, da utilizzare
  - eventuale cronoprogramma dei rallentamenti precauzionali da istituire, con riportate le velocità di percorrenza e la durata del rallentamento
  - reticolo idrico e punti di recapito delle acque di superficie provenienti dal nuovo manufatto
  - planimetria catastale con individuate le aree di proprietà RFI interessate dal nuovo manufatto e relativo computo delle superfici occupate
  - eventuale progetto e relazione di dettaglio relativo al monitoraggio di binari, linee aeree, opere d'arte, gallerie, fabbricati ed altri manufatti ferroviari suscettibili di dissesto per l'uso di esplosivi o sistemi di perforazione particolarmente invasivi
  - per i cavalcavia:
    - rete di captazione acque meteoriche e posizione delle caditoie rispetto alla linea aerea di contatto
    - posizione punti di illuminazione
    - progetto parapetti in corrispondenza linea ferroviaria
    - progetto barriere H4 a bordo ponte
  - documentazione relativa agli espropri (relazione, piano particellare ed elenco ditte).

#### Linee elettriche e di telecomunicazione

	<p style="text-align: center;"><b>Allegato alla Procedura Operativa Direzionale</b></p> <p>Processo per il rilascio dell'Autorizzazione, la realizzazione, la gestione e la dismissione degli attraversamenti e dei parallelismi dell'infrastruttura ferroviaria con condotte, con cavalcavia o sottovia e con linee elettriche e di telecomunicazione</p> <p>RFI DPR PD IFS 003 C</p>	<p style="text-align: center;">Allegato <b>B</b></p>	<p style="text-align: center;">FOGLIO 5 di 5</p>
---	--	--	--

- Bonifica Ordigni Bellici (a discrezione della DTP)
- Piano della manutenzione dell'interferenza
- Piano della dismissione dell'interferenza
- Piano dello spostamento dell'interferenza
- cronoprogramma dei lavori, comprendente descrizione sintetica delle fasi di lavorazione e la loro tempistica di esecuzione
- relazione tecnica generale contenente:
  - la progressiva chilometrica ferroviaria dell'interferenza o altro elemento immediatamente individuabile (ad esempio campata nel caso di interferenze di linea primaria)
  - le caratteristiche tecniche dei materiali impiegati
  - le modalità di esecuzione delle opere
  - le fasi di lavoro
  - le caratteristiche di eventuali opere provvisoriale
- il rilievo dello stato dei luoghi con riferimenti territoriali (Comune, frazione, località, via ecc..) e ferroviari (linea, fabbricati, manufatti ferroviari, dispositivi TE,IS ecc...)
- corografia, in scala 1:25.000 e in scala 1:10.000 con l'ubicazione degli impianti da realizzare
- planimetria contenente in evidenza gli eventuali sostegni ricadenti in proprietà RFI con le relative progressive chilometriche ferroviarie e identificazione dei sostegni delimitanti le campate interferite
- elaborati grafici, prodotti in scala adeguata e opportunamente quotati, con riferimenti (distanze e quote) al piano del ferro e al confine di proprietà di RFI, comprendenti:
  - la planimetria dell'area interessata all'interferenza
  - il profilo longitudinale e sezioni trasversali dell'impianto interferente con indicazione dei servizi esistenti
  - particolari costruttivi
- stralcio di planimetria catastale per verificare l'interferenza delle opere con le proprietà ferroviarie
- documentazione fotografica dello stato di fatto con indicazione sulla planimetria dei punti di scatto
- piano di sicurezza (quando richiesto secondo le disposizioni di legge), con le indicazioni delle precauzioni e misure da adottare per non arrecare danno alla sede ferroviaria ed intralcio alla circolazione dei treni e completo dell'indicazione dei tempi e dei mezzi che verranno impiegati;
- relazione di calcolo delle strutture interessanti la sede ferroviaria, comprendente l'analisi dei carichi, le verifiche di resistenza, di stabilità e a fatica, verifiche di deformabilità e verifiche sismiche (ove necessario), prescrizioni sui materiali, prescrizioni sulle unioni (saldature etc), prescrizioni per le visite periodiche.